



Città di Novi Ligure



**Sportello Unico
per le Attività Produttive
Gestione Associata**

Settore Urbanistica
Via Gramsci, 11
Tel. 0143 772328
Fax 0143 772370



Basaluzzo
Bosco Marengo
Capriata d'Orba
Cassano Spinola
Castelspina
Francavilla Bisio
Fresonara
Frugarolo
Gavazzana
Novi Ligure
Parodi Ligure
Pasturana
San Cristoforo
Sardigliano
Sezzadio
Silvano d'Orba
Stazzano
Tassarolo

Novi Ligure, 31/03/2015

N. 07/2015

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE ai sensi del D.P.R. n° 59 del 13 marzo 2013 a favore di **GESTIONE ACQUA SPA sede legale REGIONE SCRIVIA CASSANO SPINOLA AL, sede operativa** afferente il presente provvedimento **SP 182 DELLA TORRE FRUGAROLO**, fg 20 part 15 **delegato d'impianto VITTORIO RISSO**
n° Prot. 33316 del 22/11/2014

**IL DIRIGENTE III SETTORE
Responsabile dello SUAP**

Vista la documentazione inoltrata da **GESTIONE ACQUA SPA** il 26/11/2014 prot. 33316, ai fini dell'ottenimento del seguente atto:

- autorizzazione unica ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. n° 59 del 13 marzo 2013 di competenza della Provincia di Alessandria finalizzata al rilascio di autorizzazione per emissioni in atmosfera in via espressa ai sensi dell'articolo 3 comma 1 lettera c) D.P.R. 59/2013 (ex art. 269 D. Lgs. 152/2006 e smi);

Vista altresì la nota dello Sportello Unico del 26/11/2014 prot. 33414 con la quale si è provveduto a trasmettere la suddetta documentazione alla Provincia di Alessandria e con la quale, si è chiesto alla stessa di poter utilizzare l'istituto dell'Avvalimento per l'ottenimento dell'AUA, ai sensi della Circolare della Regione n. 3 /ASC/AMD/SRI Piemonte del 19 marzo 2012 e del protocollo d'intesa fra il Comune di Novi Ligure e la Provincia di Alessandria,

Vista la Determinazione Dirigenziale n° DDAP1 – 137 - 2015 prot. gen.n° 20150025713 del 20/03/2015, pervenuta il 20/03/2015 prot. n°7855 con la quale la Provincia di Alessandria, Direzione Ambiente e Pianificazione ha adottato ai sensi del D.P.R. 59/2013 l' Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A) finalizzata al rilascio di titolo abilitativo costituito da autorizzazione per emissioni in atmosfera in via espressa ai sensi dell'articolo 3 comma 1 lettera c) D.P.R. 59/2013 (ex art. 269 D. Lgs. 152/2006 e smi) a favore di **GESTIONE ACQUA SPA sede legale REGIONE SCRIVIA CASSANO SPINOLA AL, sede operativa** afferente il presente provvedimento **SP 182 DELLA TORRE FRUGAROLO**, fg 20 part 15 **delegato d'impianto VITTORIO RISSO**;

Visto il D.P.R. 160/2010 e il DPR n° 59 del 13 marzo 2013;

RILASCIA

Pec : protocollo.novi.ligure@cert.ruparpiemonte.it

internet: www.comunenoviligure.gov.it

e-mail: sportellounico@comune.noviligure.al.it

Comune di Novi Ligure (Cod. IPA C_F965) - Prot. Uscita N. 0008802 del 31/03/2015

a favore di **GESTIONE ACQUA SPA sede legale REGIONE SCRIVIA CASSANO SPINOLA AL, sede operativa** afferente il presente provvedimento **SP 182 DELLA TORRE FRUGARO-LO**, fg 20 part 15 (partita IVA 01880180060) in persona del responsabile di stabilimento pro tempore , **munito di delega mediante procura notarile come indicato in integrazioni VITTORIO RISSO** (codice fiscale RSSVTR56T23B840B), domiciliato per la carica ricoperta presso la sede legale della ditta così come indicato dalla ditta medesima **Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)** finalizzata al rilascio di titolo abilitativo costituito da autorizzazione per emissioni in atmosfera in via espressa ai sensi dell'articolo 3 comma 1 lettera c) D.P.R. 59/2013 (ex art. 269 D. Lgs. 152/2006 e s.m.i) a seguito di Determina Dirigenziale di adozione AUA della Provincia di Alessandria Direzione Ambiente e Pianificazione n° DDAP1 – 137 - 2015 prot. gen.n° 20150025713 del 20/03/2015 , pervenuta il 20/03/2015 prot. n°7855.

Fanno parte integrante della determinazione della Provincia i relativi allegati:

- 1) Allegato 1 Autocontrolli
- 2) Allegato 2 Prescrizioni autorizzative
- 3) Allegato 3 Quadro riassuntivo .

La determina dirigenziale di cui sopra (comprensiva dei relativi allegati), i cui contenuti e prescrizioni vengono integralmente richiamati e recepiti viene allegata alla presente onde costituirne parte integrante e sostanziale.

In particolare si segnala che come indicato nella determinazione provinciale **l'AUA ha durata di 15 anni dalla data di rilascio e pertanto fino al 31 marzo 2030**

Acquisita (ex D.P.R. 147/2013 legge stabilità 2014 art. 1 comma 594) n. 1 (una) marca da bollo virtuale da euro 16.00 (autorizzazione Gestione Acqua Spa n° 548/2007 del 09/01/2007) pervenuta via pec in data 25/03/2015 prot. n° 8344.

TTM

IL DIRIGENTE
III SETTORE
Ing. Paolo Ravera



PROVINCIA DI ALESSANDRIA

ALLEGATO 1 - AUTOCONTROLLI

CODICE STABILIMENTO: "6075/0014"

IMPRESA: "GESTIONE ACQUA S.P.A." – IMPIANTO BOSCO MARENGO - FRUGAROLO
Partita IVA: 0188018800660

Sede Legale nel Comune di: CASSANO SPINOLA (AL)
REGIONE SCRIVIA S.N.

Sede operativa nel Comune di: FRUGAROLO (AL)
STRADA PROVINCIALE 182 "DELLA TORRE S.N.

Per : "ATTIVITA' DI DEPURAZIONE ACQUE REFLUE".

All'interno dello stabilimento sono presenti in seguenti impianti/attività:

- Sollevamento fanghi di ricircolo ed estrazione supero
- Accumulo nella vasca di ispessimento
- Prelievo periodico con auto spurgo dalla vasca di ispessimento per conferimento ad altro impianto

Prescrizioni aggiuntive: vedi Allegato 2 – Prescrizioni autorizzative

Limiti di emissione: vedi Allegato 3 – Quadro riassuntivo delle emissioni.

Termine di messa a regime dello stabilimento: 30 giorni dalla data di rilascio del presente provvedimento, comunicata con almeno quindici giorni di anticipo alla Provincia di Alessandria, al Comune di Frugarolo (AL) ed al Dipartimento Provinciale dell' A.R.P.A. di Alessandria; nella fattispecie, per messa a regime si intende l'adeguamento dell'intero stabilimento alle prescrizioni contenute nell'Allegato 2 e nell'Allegato 3.

MODALITÀ E PERIODICITÀ DEGLI AUTOCONTROLLI:

Punto di emissione E.D.1: nessun autocontrollo, fatto salvo il rispetto di tutte le prescrizioni indicate nell'Allegato 2 e nell'Allegato 3.

ALLEGATO 2 - PRESCRIZIONI AUTORIZZATIVE

STABILIMENTO: "GESTIONE ACQUA S.P.A." – IMPIANTO BOSCO MARENGO - FRUGAROLO – FRUGAROLO (AL)" C.I. 6075/0014

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

All'interno dello stabilimento intestato alla Ditta GESTIONE ACQUA S.P.A. sono presenti i seguenti impianti/attività:

All'interno dello stabilimento sono presenti in seguenti impianti/attività:

- Sollevamento fanghi di ricircolo ed estrazione supero
- Accumulo nella vasca di ispessimento
- Prelievo periodico con auto spurgo dalla vasca di ispessimento per conferimento ad altro impianto

PRESCRIZIONI GENERALI DI STABILIMENTO

1. La ditta nell'esercizio delle fasi lavorative, dovrà adottare accorgimenti tecnici adeguati alle migliori tecnologie in essere, atti ad evitare o comunque ridurre alla "normale tollerabilità" la formazione di polveri e di odori ai sensi dell'art. 844 c.c.; qualora venga accertato dagli Enti competenti al controllo, il superamento di tale soglia, l'azienda dovrà sottoporre alla Provincia di Alessandria per l'approvazione, apposito piano finalizzato ad assicurarne il contenimento.
2. Le emissioni diffuse devono essere contenute nel maggior modo possibile ai fini della tutela ambientale.
3. Qualora il Gestore nell'esercizio della propria attività produca, manipoli, trasporti, immagazzini, carichi e scarichi materiali sostanze organiche liquide dovrà adottare le disposizioni contenute nell'allegato V alla parte V del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..
4. I fanghi presenti all'interno dello stabilimento sono composti da uno "slurry" (3-4 % in SS) pompabile e la cui movimentazione avviene unicamente attraverso pompaggio e/o aspirazione tramite autospurgo per conferimento ad altro impianto
5. Le strade ed i piazzali devono essere realizzati in modo tale da non dare accumulo e sollevamento di polveri a seguito di passaggi di veicoli o alla presenza d'eventi meteorologici sfavorevoli (misure da adottarsi: umidificazione costante, asfaltatura o altri tipi di pavimentazione).
6. durante il carico e lo scarico dei materiali nei e dai camion mediante mezzi d'opera, gli operatori devono adottare modalità operative che minimizzino le altezze e le velocità di caduta del materiale e conseguentemente la polverosità prodotta. Devono, inoltre, essere minimizzate, per quanto possibile, le distanze di movimentazione del materiale
7. durante il carico e lo scarico dei materiali nei e dai camion mediante mezzi d'opera, gli operatori devono adottare modalità operative che minimizzino le altezze e le velocità di caduta del materiale e conseguentemente la polverosità prodotta. Devono, inoltre, essere minimizzate, per quanto possibile, le distanze di movimentazione del materiale
8. I camion in ingresso e in uscita dallo stabilimento dovranno essere dotati di cisterna di carico sigillata
9. in caso di forte vento si dovrà sospendere ogni attività all'interno dello stabilimento che possa generare emissioni diffuse incontrollate;
10. in caso di esposti derivanti da recettori sensibili, esposti riguardanti odori molesti provenienti dall'impianto di cui alla presente D.D, l'ente competente potrà valutare la possibilità di prescrivere uno studio di impatto odorigeno
11. L'Esercente dovrà fare riferimento alle prescrizioni e considerazioni sotto riportate relativamente ai cicli tecnologici dichiarati e comunque rappresentati nel procedimento autorizzatorio.
12. Lo stoccaggio delle materie prime, dei prodotti finiti e degli intermedi, ove non prescritto nello specifico allegato tecnico di riferimento, deve essere effettuato in condizioni di sicurezza ed in modo da limitare le emissioni polverulente e/o nocive.
13. Tutte le attrezzature costituenti gli impianti devono essere sottoposte a periodiche verifiche e manutenzioni al fine di garantirne e mantenerne l'efficienza, procedendo alle riparazioni e/o sostituzioni necessarie.
14. Le operazioni di manutenzione dovranno essere annotate in un registro dotato di pagine numerate ove riportare: la data di effettuazione, il tipo di intervento (ordinario, straordinario, ecc.), la descrizione sintetica dell'intervento; tale registro dovrà essere tenuto in stabilimento a disposizione delle autorità preposte al controllo.
15. Un'opportuna procedura di gestione degli eventi o dei malfunzionamenti deve essere definita da parte del gestore dello stabilimento così da garantire, in presenza di eventuali situazioni anomale, una adeguata attenzione ed efficacia degli interventi.
16. La Ditta, nell'esercizio delle fasi lavorative, dovrà adottare accorgimenti tecnici adeguati alle migliori tecnologie in essere, atti ad evitare o comunque ridurre alla "normale tollerabilità" la formazione di polveri e di odori ai sensi dell'art. 844 c.c.; qualora venga accertato dagli Enti competenti al controllo, il superamento di tale soglia, l'azienda dovrà sottoporre alla Provincia di Alessandria per l'approvazione, apposito piano finalizzato ad assicurarne il contenimento.

ALLEGATO 2 - PRESCRIZIONI AUTORIZZATIVE
STABILIMENTO: "GESTIONE ACQUA S.P.A." – IMPIANTO BOSCO MARENGO - FRUGAROLO – FRUGAROLO (AL)" C.I. 6075/0014

PROVINCIA DI ALESSANDRIA

17. L'esercizio e la manutenzione degli impianti devono essere tali da garantire, in tutte le condizioni di funzionamento, il rispetto delle misure indicate nel presente allegato; il mancato rispetto di una o più prescrizioni comporta, l'installazione di un idoneo impianto di abbattimento/contenimento delle emissioni, previa comunicazione agli Enti competenti al controllo.
18. Qualunque anomalia di funzionamento o interruzione di esercizio degli impianti di abbattimento, comporta la sospensione delle relative lavorazioni per il tempo necessario alla rimessa in efficienza dell'impianto di abbattimento.
19. Il Sindaco, in qualità d'Autorità Sanitaria Locale, potrà richiedere qualora lo ritenga necessario, l'adozione specifica di ulteriori misure di prevenzione oltre a quelle sopra indicate.

STABILIMENTO "GESTIONE ACQUA S.P.A." – IMPIANTO BOSCO MARENGO - FRUGAROLO – FRUGAROLO (AL)" C.I. 6075/0014						ALLEGATO 3 – Quadro Riassuntivo Emissioni				
Punto di emissione numero	Provenienza Emissioni	Portata Eff. [m ³ /h a 0°C e 0,101Mpa]	Durata emissioni (h/giorno)	Temp. (°C)	Tipo di sostanza inquinante	Limiti di Emissione		Caratteristiche tecniche		
						Concentrazione Inquinante In emissione (mg/mc a 0° e 0,10 Mpa)	Concentrazione Inquinante espresso in flusso di massa (kg/h)	Altezza punto di emissione dal suolo [mt]	Diametro int. o sezione int. [mt]	Tipo di impianto di abbattimento
E.D. 1	IMPIANTO DEPURAZIONE ACQUE REFLUE	N.V.	24/24 Continua	AMBIENTE	POLVERI TOTALI COV	N.R. N.R.		-- --	-- --	--



PROVINCIA DI ALESSANDRIA

DETERMINAZIONE		ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE
Prot. Gen. N.	20150025713	
Data	20-03-2015	
Codice e Num. Det.	DDAP1 - 137 - 2015	

OGGETTO:

AUA GESTIONE ACQUA SPA, SEDE LEGALE REGIONE SCRIVIA CASSANO, SEDE OPERATIVA, S.P. 182 DELLA TORRE FRUGAROLO. DELEGATO DI IMPIANTO VITTORIO RISSO. ADOZIONE DI AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE DPR 59/2013.

DIREZIONE AMBIENTE E PIANIFICAZIONE Determinazione del Dirigente

Addì 20 marzo 2015, presso la sede della Direzione Ambiente e Pianificazione sita in via Galimberti Alessandria, il sottoscritto Ing. Claudio Coffano nella sua qualità di Dirigente della Direzione Ambiente e Pianificazione,

VISTI

la legge 241/90 e s.m.i. recante ad oggetto “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

l’art. 107 del D.Lgs 18.08.2000 n. 267 “Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali” riportante le funzioni e responsabilità della dirigenza;

l’art. 4 del D.Lgs. 165/2001, per quanto attiene le funzioni dirigenziali presso gli Enti Pubblici;

l’art. 53 dello Statuto della Provincia di Alessandria;

le Deliberazioni della Giunta Provinciale n. 103/40036 del 17/04/2013 e n. 113/42853 del 24/04/2013 con le quali è stata approvata la macrostruttura dell’Ente con decorrenza 01/05/2013;

la Deliberazione della Giunta Provinciale n. 102/40029 del 17/04/2013 con la quale è stato modificato il nuovo Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi parte I° - Regolamento e Organizzazione;

la Deliberazione della Giunta Provinciale n. 103 Prot. Gen. N. 40036 del 17/04/2013 di revisione della macrostruttura provinciale con decorrenza dal 01/05/2013;

la Deliberazione della Giunta Provinciale n. 113 Prot. Gen. N. 42853 del 24/04/2013 di adeguamento e correzione errori materiali della precedente Deliberazione;

il Decreto del Presidente della Provincia di Alessandria n. 226 del 26/04/2013 relativo all'attribuzione di incarico dirigenziale all'Ing. Claudio Coffano;

l'O.d.S. n 21 – 2014 Prot. Gen. N. 95458 del 16 -10 -2014 ad oggetto: “Piano Esecutivo di Gestione 2014 – Assegnazione nominativa del personale in servizio alle strutture organizzative apicali”.

l'Ordine di Servizio del Dirigente della Direzione Ambiente e Pianificazione OSAP1- 09/2014 Prot. Gen. n. 108146 del 0225.11.2014 ad oggetto “Direzione Ambiente e Pianificazione – Definizione Assetto Organizzativo a seguito dell'approvazione PEG 2014”;

la L.R. n. 44 del 26/04/2000 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59”, ed in particolare gli articoli 36 e 50;

l'Ordine di Servizio del Dirigente n. 1/44891 del 02/05/2013 ad oggetto “Assegnazione contingente al settore tutela e valorizzazione ambientale e faunistica, individuazione servizi e uffici della direzione ambiente e pianificazione, collocazione personale, individuazione responsabili”;

RICHIAMATI

le Leggi n. 241/1990 e n. 127/1997 nonché i Decreti Legislativi n. 267/2000 e n. 165/2001 e smi per quanto attiene le funzioni dirigenziali presso gli Enti Pubblici;

il DPR 160/2010 (Semplificazione e riordino disciplina Sportello unico attività produttive) per gli articoli che interessano nel presente procedimento;

integralmente il DPR 59/2013 con particolare riguardo agli articoli 2 comma 1 lettera b) (attribuzione alle Province qualifica di Autorità Competente) e 3 comma 1 (tipologia di autorizzazione da rilasciare) del precitato DPR (Autorizzazione unica ambientale);

la circolare Ministero dell'Ambiente 49801 del 07.11.2013;

la circolare del Presidente Giunta Regione Piemonte 28 gennaio 2014 n. 1/AMB-1145DB;

il D.Lgs. 152/2006 e smi con particolare riguardo alla normativa di settore, per il presente atto, relativa alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'articolo 269;

la legge 447/1995 comunicazione o nulla osta di cui all'art 8 comma 4 o 6 (impatto acustico) e la legge regionale 52/2000 e smi in materia di rumore;

PREMESSO

Che in data 26.11.2014 la ditta Gestione Acqua spa depositava presso il Suap di Novi Ligure istanza di Autorizzazione unica ambientale ex Dpr 59/2013 finalizzata al rilascio di titolo abilitativi per emissioni in atmosfera ai sensi dell'articolo 269 D. Lgs. 152/06 (articolo 3.1 lettera c) Dpr 59/2013);

che in data 27.11.2014 detta richiesta perveniva a questa Direzione con nota protocollo 109346 del 28.11.2014);

che in data 17.12.2014 si svolgeva Conferenza dei Servizi (protocollo 114260 ove sono indicate anche le espressioni di pareri dei soggetti coinvolti, fatti propri dai competenti servizi interni in sede di prescrizioni tecniche finali) all'esito del quale veniva assegnato alla ditta un termine di 30 (trenta) giorni per il deposito delle integrazioni di natura meramente documentale, integrazioni che la ditta provvedeva a depositare in data 22.01.2015 (protocollo provincia 7563) e che a loro volta erano inoltrate ai soggetti coinvolti ex lege nel procedimento con nota protocollo 8598 del 28.01.2015 con contestuale richiesta di espressione di parere formale;

che in data 12.03.2015 pervenivano da parte del Servizio Energia e Tutela Qualità dell'Aria prescrizioni tecniche idonee a chiudere l'istruttoria amministrativa;

CONSIDERATO

che la ditta Gestione Acqua spa relativamente all'impianto di Frugarolo, S.P. 182 Della Torre ha dichiarato di svolgere attività di depurazione acque reflue;

Che, relativamente alla figura della persona fisica destinataria del provvedimento di autorizzazione unica ambientale alle emissioni in atmosfera, al ditta ha chiarito in sede di integrazioni dello scorso 22 gennaio che il soggetto deputato alla gestione dell'impianto è Vittorio Risso mediante procura notarile del legale rappresentante dell'azienda;

VISTI

la documentazione tecnica depositata dalla richiedente in sede di istanza e di integrazioni richieste in conferenza dei servizi;

il parere positivo complessivo emerso dalla conferenza dei servizi, emerso ipso facto, ai sensi dell'articolo ai sensi dell'articolo 14 ter della legge 241/1990 e s.m.i.; si specifica che le prescrizioni tecniche afferenti il presente provvedimento emerse in conferenza dei servizi sono state fatte proprie dal competente Servizio Energia e Tutela Qualità dell'Aria nella parte prescrittiva del presente atto;

il parere di competenza positivo del Servizio Energia e Tutela qualità dell'Aria della Provincia di Alessandria, nonché gli allegati trasmessi al fine della predisposizione del provvedimento autorizzativo finale;

i pareri positivi trasmessi, per quanto di rispettiva competenza, da Arpa, Asl Alessandria e Comune di Frugarolo (ai sensi dell'articolo 14 ter legge 241/1990);

Considerato che tutta la documentazione di cui sopra risulta agli atti;

Letti l'articolo 3 comma 1 lettere c) del DPR 59/2013 (articolo 269 del D. Lgs. 152/06) ed e) (legge 447/1995 in materia di rumore);

Dato atto che per la presente determinazione è stato effettuata, ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000, il controllo di regolarità amministrativa e, con la sua sottoscrizione, il rilascio del parere di regolarità tecnica.

DETERMINA

di adottare Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del DPR 59/2013 a favore della ditta richiedente Gestione Acqua spa (partita iva 0188010060) con sede legale in Regione Scivia Cassano Spinola e sede operativa afferente il presente provvedimento in Frugarolo, S. P. 182 Dela Torre snc (NCT foglio 20 particella 15) corrente in persona del responsabile di stabilimento pro tempore (munito di delega mediante procura notarile come indicato in integrazioni) Vittorio Riso (codice fiscale RSSVTR56T23B840B, domiciliato per la carica a ricoperta presso la sede legale della ditta) così come indicato dalla ditta medesima (articolo 3 comma 1 lettera c) Dpr 59/2013 – emissioni ex articolo 269 D. Lgs. 152/06) secondo modalità e ubicazione indicati in istanza e negli atti interni del presente procedimento.

E' fatto obbligo alla ditta Gestione Acqua spa, per l'impianto di Frugarolo S.P. 182 snc, di rispettare le seguenti prescrizioni:

PRESCRIZIONI PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITÀ

A) ALLEGATI - parti integranti del presente provvedimento -

Allegato 1 – Autocontrolli

Allegato 2 – Prescrizioni autorizzative

Allegato 3 – Quadro riassuntivo

B) PRESCRIZIONI TECNICHE PER TIPOLOGIA ARTICOLO 3.1 LETTERA C) DPR 59/2013 - ARTICOLO 269 D. LGS. 152/2006 E SMI.

1) Il presente provvedimento è vincolato al rispetto dei limiti di emissione e delle prescrizioni aggiuntive indicate negli allegati 1), 2) e 3);

2) Il termine per l'adeguamento/messa a regime degli impianti presenti in stabilimento è quello riportato negli allegati indicando per i controlli da effettuarsi a cura dell'Impresa, la periodicità e le modalità riportate nell'allegato 1), 2), 3);

3) Sono fatti salvi specifici e motivati interventi da parte dell'Autorità Sanitaria ai sensi dell'art. 217 T.U.L.S. approvato con R.D. 27 Luglio 1934, n. 1265;

4) Per quanto non espressamente richiamato nel presente atto la ditta è tenuta al rispetto delle disposizioni contenute nella parte V del D.Lgs 152/2006 con particolare riguardo agli articoli 269 e seguenti nonché alle disposizioni normative da essa derivanti. In particolare si specifica che l'attività di emissioni in atmosfera autorizzata è soggetta al sistema sanzionatorio specificato negli articoli 278 e 279 D. Lgs. 152/06.

B) PRESCRIZIONI GENERALI

1) Il presente provvedimento attiene esclusivamente l'autorizzazione alla ditta a:

- Emissioni in atmosfera ai sensi ex art. 269 D. Lgs 152/06 ai sensi dell'articolo 3 comma 1 lettera c) del DPR 59/2013;

Tutte le altre tipologie di autorizzazione indicate nel precitato articolo 3 non sono state richieste e pertanto non formano oggetto della presente autorizzazione. Qualora sopravvenisse l'obbligo da parte della ditta di dotarsi di una delle precitate autorizzazioni dovrà presentare istanza di modifica sostanziale di autorizzazione unica ambientale nei modi e nelle forme prescritte. La presente inoltre non sostituisce qualunque ulteriore atto autorizzativo prescritto dalle leggi vigenti anche in materie che esulano dalla normativa di autorizzazione unica ambientale.

2) Qualora la ditta decidesse di fruire di una delle precitate autorizzazioni dovrà presentare istanza di modifica sostanziale di autorizzazione unica ambientale nei modi e nelle forme prescritte.

3) Il presente provvedimento inoltre non sostituisce qualunque ulteriore atto autorizzativo prescritto dalle leggi vigenti.

4) Sono, comunque, fatti salvi i diritti di terzi.

5) Si richiama integralmente l'articolo 6 del DPR 59/2013 con particolare riguardo all'obbligo in capo al soggetto autorizzato dal presente atto che intenda effettuare una modifica di attività o impianto di darne comunicazione immediata preventiva alla modifica stessa. Per le procedure amministrative del caso, si richiama l'articolo 6.2 DPR 59/2013 rammentando che deve intendersi modifica al presente atto anche la semplice sostituzione del legale rappresentante che, formalmente, rimane il soggetto persona fisica autorizzata fino a nuova comunicazione a cura della ditta autorizzata. Qualora invece la modifica che si intenda effettuare sia sostanziale è fatto obbligo alla ditta di presentare domanda di autorizzazione ex articolo 4 DPR 59/2013.

6) La ditta deve assicurare il rispetto della seguente normativa in materia di inquinamento acustico con particolare riguardo a: Legge 26 ottobre 1995, n. 447 (legge quadro sull'inquinamento acustico); DPCM 1 marzo 1991 (limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno); DPCM 14 novembre 1997 (Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore); Legge Regionale 20 ottobre 2000, n. 52 (Disposizioni per la tutela dell'ambiente in materia di inquinamento acustico); D.G.R. 2/2/2004, n. 9-11616; L.R. n. 52/2000 (art. 3, comma 3, lettera c), criteri per la redazione della documentazione di impatto acustico.

7) La ditta deve altresì assicurare il rispetto delle norme contenute all'interno del Provvedimento Definitivo di Classificazione Acustica del Comune di Frugarolo verificando entro mesi 6 dalla pubblicazione sul B.U.R. dell'avviso di approvazione del citato Provvedimento o di modifica dello stesso, la compatibilità delle emissioni sonore generate con i valori limite da esso stabiliti e, se necessario, provvedendo ad adeguarsi; oppure, entro lo stesso termine, presentando alla Provincia di Alessandria apposito piano di risanamento, così come indicato al comma 1 art. 14 LR 52/2000.

La presente autorizzazione ha durata di 15 (quindici) anni dalla data di rilascio (articolo 3.6 DPR 59/2013) e pertanto fino al 31 marzo 2030. E' fatto obbligo alla ditta che intenda procedere al rinnovo del presente atto di inviare all'autorità competente mediante Suap, istanza aggiornata ex articolo 4.1. Tale domanda DEVE essere inviata ALMENO 6 (sei) mesi prima della scadenza. Si richiama il contenuto dell'articolo 5 DPR 59/2013.

La presente autorizzazione è soggetta a sospensione, modifica o revoca, ove risulti, da elementi sopraggiunti, pericolosità o dannosità dell'attività esercitata, o nei casi di accertata violazione di legge, delle normative tecniche, dei regolamenti o delle prescrizioni di cui al presente provvedimento.

Qualunque evento che modificherà l'idoneità del soggetto richiedente della ditta stessa comporterà la sospensione dell'autorizzazione.

La ditta è tenuta al rispetto ed all'osservanza delle disposizioni legislative comunitarie, nazionali, regionali e delle disposizioni provinciali vigenti nonché al rispetto ed all'osservanza degli atti amministrativi inerenti le materie oggetto della presente determinazione dirigenziale, emanati dalla Provincia di Alessandria in data

successiva al rilascio alla ditta dell'autorizzazione. E' fatto obbligo, comunque, alla Ditta di uniformarsi alle eventuali nuove o sopravvenute disposizioni legislative nella materia attinente la presente autorizzazione.

L'efficacia della presente autorizzazione è subordinata ad ogni eventuale nuovo ed ulteriore adempimento e/o provvedimento autorizzativo necessario allo svolgimento dell'attività della ditta, derivante da normativa diversa da quella nel presente provvedimento (con particolare riferimento alla normativa antincendio), nonché di competenza di enti e/o soggetti diversi dalla Provincia di Alessandria, nonché della stessa Provincia al di fuori delle materie di competenza.

Per quanto non espressamente previsto dalla presente autorizzazione è fatto rinvio al D.Lgs. 152/2006 e smi nonché ai provvedimenti da questo richiamati ed emanandi in attuazione del medesimo.

Il presente provvedimento deve essere custodito, anche in copia, presso la sede operativa.

Si dà atto dell'avvenuta registrazione della presente determinazione nel registro informatico della Direzione Ambiente e Pianificazione.

Il presente viene trasmesso al Suap competente ai fini del rilascio e della notificazione ai soggetti interessati ai sensi del DPR 59/20213 (articolo 4 comma 7).

L'atto finale di cui sopra sarà trasmesso ai competenti uffici tecnici interni coinvolti nel presente procedimento ai fini degli opportuni adempimenti del caso.

Avverso il provvedimento finale, è possibile per chiunque vi abbia interesse esperire ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 giorni dalla piena conoscenza dell'atto.

F.to IL DIRIGENTE
Direzione Ambiente e Pianificazione
Ing. Claudio COFFANO

*Il presente documento è sottoscritto, omettendo la firma olografa,
esclusivamente con firma Digitale ai sensi degli artt. 20 e 21
del D.Lgs. 82/2005 che attribuiscono pieno valore probatorio*

Provincia di Alessandria

DIREZIONE AMBIENTE E PIANIFICAZIONE Servizio coordinamento tecnico operativo e contenzioso ambientale

Alessandria, 20.03.2015

documentazione trasmessa esclusivamente a mezzo pec, firma digitale su originale

n.p.g. 25718

Oggetto: Istanza Autorizzazione Unica Ambientale per il rilascio di autorizzazione unica alle emissioni in atmosfera (art. 269 D.Lgs. 152/2006 e smi) e comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, comma 4 o 6, L. 447/1995 (impatto acustico).

Trasmissione provvedimento di adozione Aua per rilascio e notificazione.

Proponente: Gestione Acqua spa, impianto di depurazione di Frugarolo.

Al Suap di Novi L.re
protocollo.novi.ligure@cert.ruparpiemonte.it

In allegato e in formato digitale, ai sensi del Dpr 59/2013, si trasmette autorizzazione unica ambientale adottata in capo alla Ditta Gestione Acqua spa, impianto di depurazione di Frugarolo.

Si demanda all'ufficio in indirizzo il rilascio del precitato provvedimento (mediante specifico atto di determinazione), l'apposizione dei bolli dovuti per legge, con particolare riguardo alla legge 147/2013 (articolo 594 comma 5) e la notificazione del proprio atto finale di procedimento.

Si richiama l'articolo 8 DPR 59/2013 (oneri istruttori) e si richiede la trasmissione all'indirizzo di posta elettronica certificata protocollo.ambiente@cert.provincia.alessandria.it del provvedimento finale adottato dal Suap, oltre a provvedere alla trasmissione dello stesso agli Enti coinvolti nel procedimento.

Si ricorda che il provvedimento di rilascio ai sensi della vigente normativa dovrà essere affisso all'albo pretorio del Comune ove ha sede l'impianto autorizzato.

Si rimane a disposizione per ogni chiarimento e si porgono cordiali saluti.

Il Responsabile del Procedimento

Maurizio Iappini

*Il presente documento è sottoscritto, omettendo la firma olografa,
esclusivamente con firma Digitale ai sensi degli artt. 20 e 21
del D.Lgs. 82/2005 che attribuiscono pieno valore probatorio*